

### Proposte didattiche della Biblioteca

#### Sgorlon: il conservatore di cose buone

Il progetto *Non Dimentichiamo Sgorlon* ci sta aprendo ad una produzione straordinaria. La Biblioteca si è attivata per recuperare tutti i romanzi di Sgorlon, impresa che si è rivelata assai ardua dato che questo autore non è quasi più pubblicato. Ma ora, in biblioteca sono presenti quasi tutti i suoi romanzi, recuperati in mercatini più o meno virtuali.

Ne proponiamo **un elenco** con alcune brevi indicazioni di lettura e suggerimenti per l'inserimento della produzione sgorloniana nei **percorsi di lettura del Novecento**.

#### Sgorlon friulano

Nato a Cassacco (UD) nel 1930, Sgorlon visse tutta la sua vita in Friuli. Della sua terra sono presenti nei suoi romanzi gli snodi della storia. Ecco dunque i friulani che hanno esplorato il mondo (*Marco d'Europa* 1993, *Il filo di seta* 1999) o la Seconda Guerra Mondiale, anche nei suoi episodi meno conosciuti: la discesa dei Cosacchi (*L'armata dei fiumi perduti* 1985), le stragi della Resistenza (*La malga di Sir* 1997), la tragedia delle foibe e l'esodo giuliano (*La foiba grande* 1992). Gli anni sessanta e settanta vengono presentati sotto la duplice lente dell'emigrazione friulana (*La conchiglia di Anataj* 1983) e del progresso che porta ricchezza, ma violenta il paesaggio e sconvolge i ritmi eterni della montagna (Il disastro del Vajont in *L'ultima valle* 1987). L'autore rivendica nella sua autobiografia (*La penna d'oro* 2008) di aver per primo parlato di Nord-Est. E con la trasformazione del Friuli in terra di immigrazione (*Lo stambecco bianco* 2006) si chiude la riflessione (e la vita stessa, 2009) di Sgorlon.

#### L'ospitalità

Il Friuli è terra di confine, di ospitalità, di incontro fra popoli: slavi, veneti, (*La foiba grande* 1992) nuovi immigrati (russi: *Le sorelle boreali* 2004, libanesi: *Lo stambecco bianco* 2006), altoatesini, emiri arabi (*L'alchimista degli strati* 2008), rom (*Il calderas* 1988), greci (*Il Circolo Swedenborg* 2010). E spesso ad essere accolto in questa terra favolosa è un uomo ferito dalla vita e capace di ritrovare solo in Friuli il suo posto nel mondo (*Il trono di legno* 1973, *Gli dei ritorneranno* 1977, *La fontana di Lorena* 1990, *L'uomo di Praga* 2003)

#### Sogno, fiaba, mistero, magia, sacralità

L'elemento fantastico è presente in tutti i romanzi di Sgorlon, anche se in modalità differenti. Nei primi romanzi giovanili, Sgorlon, influenzato da Kafka, lo riconosce nell'inconscio (*La poltrona* 1968, *La notte del ragno mannaro* 1970). Nei romanzi più famosi, quelli degli anni '70 e '80, ad essere magico è il Friuli, terra di fiabe e misteri. È la terra sacra biblica che si apre davanti ai suoi occhi (*Il quarto re mago* 1986, *Racconti dalla terra di Canaan* 1989). Nell'ultima produzione dell'autore, è il cosmo intero, in equilibrio instabile e prezioso (*Il processo di Tolosa* 1998, *La tredicesima notte* 2001, *Il velo di Maya* 2006, *L'alchimista degli strati* 2008, *Il circolo Swedenborg* 2010).

#### Il coro e i personaggi

Nei romanzi di Sgorlon, epici e corali, il protagonista è una piccola comunità di persone in cui gravitano spesso uomini diversi, ma con il medesimo ruolo narrativo: il vecchio del villaggio (il cantastorie, che mantiene la tradizione raccontandola), la donna (custode del mistero e della sessualità, in collegamento con la natura, legata alla maternità, a volta anche difficile), l'esule, lo straniero, chi parte e chi ritorna. In questa nuova comunità, ogni uomo ha la possibilità di rifarsi una vita, purché non si arrenda (*Il vento nel vigneto* 1973, *L'ultima valle* 1987).

#### L'ambiguo lavoro dell'uomo

Pazienza, ostinazione, dignità sono gli elementi positivi della religione del lavoro che nobilita l'uomo, che addomestica la natura, che diventa il senso dell'esistenza anche di chi è lontano (*La conchiglia di Anataj* 1983). Ma il progresso assume sempre più dei caratteri aggressivi e distruttivi di quell'armonia in cui l'uomo è sempre vissuto (*Il patriarcato della luna* 1991, *L'ultima valle* 1987, *L'alchimista degli strati* 2008).



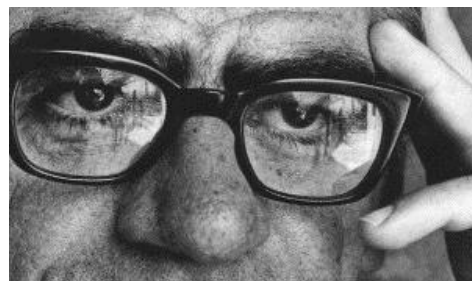
## Ultimi arrivi in Biblioteca

In Biblioteca sono reperibili, anche in più copie, i seguenti testi di Sgorlon (segnatura 853.9 TOB):

Gli dei torneranno  
Il calderas  
Il costruttore  
Il guaritore  
Il processo di Tolosa  
Il regno dell'uomo  
Il trono di legno  
Il trono di legno  
Il velo di Maya  
Il vento nel vigneto  
Invito alla lettura di Elsa Morante  
L'armata dei fiumi perduti  
L'ultima valle  
L'uomo di Praga  
La carrozza di rame  
La conchiglia di Anataj  
La contrada  
La foiba grande  
La fontana di Lorena  
La fuga a Verona. Un racconto con dodici finali  
La luna color ametista  
La malga di Sir  
La poltrona  
La tredicesima notte  
L'alchimista degli strati  
Le sorelle boreali  
Lo stambecco bianco  
Racconti dalla terra di Canaan  
Regina di Saba  
Voci a Jerushalaim

## Attività della Biblioteca

Sta per iniziare il progetto  
[Non dimentichiamo Sgorlon.](#)  
Prima riunione 14 NOVEMBRE!



Puoi leggere gli abstract  
dei romanzi di Sgorlon [qui](#).

Sono reperibili in Biblioteca i seguenti testi critici su Sgorlon:

Claudio Toscani, Invito alla lettura di Carlo Sgorlon  
Jean Igor Ghidina, Mito società e scrittura nell'universo romanzesco di Carlo Sgorlon

## Proposte digitali per la didattica

Primo Levi: [I mestieri di Primo Levi: chimico, scrittore, testimone, intellettuale](#)

Il lavoro: un tema cruciale del nostro presente, un tema ricorrente nell'opera letteraria di Primo Levi. Il Centro internazionale di Studi Primo Levi ha realizzato un documentario, con kit didattico di approfondimento.

Quotidiani online: [Giornali.it](#)

Rassegna stampa digitale e prime pagine delle principali testate giornalistiche. è gratis e senza bisogno di login. Le notizie sono aggiornate in tempo reale.

Periodici italiani e stranieri online: [L'edicola del Portale delle Biblioteche](#)

Portale dell'Ateneo di Bologna che dà accesso a riviste elettroniche anche free. Si accede ai principali quotidiani e periodici italiani e stranieri online.

Antichità classica e Rinascimento inglese: [Perseus digital library](#)

Opensource di raccolte sull'antichità classica greco-romana, sulla storia degli Stati Uniti, sulla poesia rinascimentale italiana in latino e sul Rinascimento inglese.

Galileo e storia della scienza: [MuseoGalileo](#)

Sono conservate ed esposte, anche in formato digitale, le collezioni scientifiche dell'Istituto e del Museo di Storia della Scienza di Firenze. Digitando su Portale Galileo è possibile accedere a un percorso guidato sulle risorse galileiane.

La grande guerra: [Rai storia 100 anni di guerra](#)

## Vieni a trovarci in Biblioteca e visita [il nostro sito!](#)

Lunedì	Dalle ore 8.00 alle ore 14.00
Martedì	Dalle ore 8.00 alle ore 14.00
Mercoledì	Dalle ore 8.00 alle ore 12.00 (in sede distaccata); dalle ore 13.00 alle ore 15.30
Giovedì	Dalle ore 8.00 alle ore 14.00
Venerdì	Dalle ore 8.00 alle ore 12.00      Dalle ore 13.00 alle ore 15.30
Sabato	Dalle ore 8.00 alle ore 13.00